

CLPR 2020/7 del 3 luglio 2020

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: determinazioni in merito alle scadenze ed agli adempimenti per l'approvazione dei PEF dell'anno 2020

IL COORDINATORE

F.to Tiziana Benassi

CLPR/2020/7

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2020** il giorno **3** del mese di **luglio** alle ore 11:00 si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera PG.AT/2020/4705 del 26.06.2020.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19”, approvate dal Consiglio d'Ambito con delibera n. 13 del 14.04.2020, allegata in copia alla convocazione suddetta.

La seduta è integralmente sottoposta a registrazione conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO	Riccoboni Davide	Sindaco	SI'	0,6059
BARDI			NO	0,6385
BEDONIA	Serpagli Gianpaolo	Sindaco	SI'	0,8811
BERCETO			NO	0,6019
BORE			NO	0,3471
BORGO VAL DI TARO			NO	1,5743
BUSSETO			NO	1,5303
CALESTANO			NO	0,5809
COLLECCHIO	Pietralunga William	Assessore	SI'	2,8284
COLORNO	Grassi Mirka	Assessore	SI'	1,8860
COMPIANO	Mariani Francesco	Sindaco	SI'	0,4083
CORNIGLIO			NO	0,5741
FELINO	Leoni Elisa	Sindaco	SI'	1,8294
FIDENZA	Amigoni Franco	Assessore	SI'	5,0320
FONTANELLATO	Trivelloni Francesco	Sindaco	SI'	1,5152
FORTEVIVO			NO	1,2243
FORNOVO DI TARO	Cardi Lucia	Assessore	SI'	1,3691
LANGHIRANO			NO	2,0497
LESIGNANO DE' BAGNI	Rosselli Filippo	Assessore	SI'	1,0975

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
MEDESANO	Giovanelli Michele	Sindaco	SI'	2,2163
MONCHIO DELLE CORTI			NO	0,3823
MONTECHIARUGOLO	Olivieri Maurizio	Assessore	SI'	2,1820
NEVIANO DEGLI ARDUINI			NO	0,8951
NOCETO	Maini Giovanna	Assessore	SI'	2,6033
PALANZANO	Capacchi Fabrizio	Assessore	SI'	0,4164
PARMA	Benassi Tiziana	Assessore	SI'	33,5283
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,3977
POLESINE - ZIBELLO			NO	1,3746
ROCCABIANCA	Gattara Alessandro	Sindaco	SI'	0,7772
SALA BAGANZA			NO	1,2175
SALSOMAGGIORE TERME	Trevisan Marco	Consigliere	SI'	3,8919
S. SECONDO PAR.SE			NO	1,2415
SISSA TRECASALI	Tonini Sara	Assessore	SI'	1,7100
SOLIGNANO			NO	0,5385
SORAGNA	Borlenghi Giovanni	Vice Sindaco	SI'	1,1189
SORBOLO MEZZANI	Comelli Marco	Assessore	SI'	2,6562
TERENZO			NO	0,4221
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,5961
TORNOLO			NO	0,4045
TORRILE			NO	1,6090
TRAVERSETOLO	Lanzi Michele	Assessore	SI'	1,9533
VALMOZZOLA			NO	0,3031
VARANO DE' MELEGARI	Restiani Giuseppe	Sindaco	SI'	0,7052
VARSÌ			NO	0,4384
PROVINCIA DI PARMA	Trevisan Marco	Consigliere	SI'	10,000

Presenti n. 23 quote 81,21 Assenti n. 22 quote 18,79



Riconosciuta la validità della seduta Tiziana Benassi, in qualità di Coordinatrice assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: determinazioni in merito alle scadenze ed agli adempimenti per l'approvazione dei PEF dell'anno 2020

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

rilevato che l’art. 7 della su richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari, prevedendo l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale competente per territorio;

richiamate:

- la Convenzione per regolare i rapporti fra l’Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Parma ed il gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani AMPS S.p.A. (poi confluita in ENIA S.p.A. e, da ultimo, in IREN S.p.A.) decorrente dal 27 dicembre 2004 per anni 10 (dieci) nel territorio costituito dai comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Medesano, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Sorbolo, Tizzano Val Parma, Torrile, Traversetolo, Trecasali, Zibello;
- il Contratto di Servizio stipulato in data 17 dicembre 2018 con il Gestore San Donnino Multiservizi S.r.l., società partecipata al 100% dal Comune di Fidenza (PR), in favore del quale svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani, con scadenza al 31 dicembre 2033;

precisato che nel bacino “Montagna Ovest” il Servizio viene gestito dai singoli Comuni “in economia” o da soggetti diversi (quale la società Montagna 2000) sulla base di affidamenti diretti deliberati dai singoli Consigli comunali destinati a valere, per espressa previsione, fino all’individuazione del soggetto aggiudicatario da parte di Atersir;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i Gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del

servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/r/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha approvato il cd Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, ed in particolare l'art. 107, comma 5 che prevede:
5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 5 maggio 2020 n. 158/2020/r/rif "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 22 giugno 2020 n. 238/2020/R/rif "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

considerato che:

- il Governo italiano ha dichiarato lo stato di emergenza con durata fino al 31 luglio 2020 in considerazione della diffusione del virus COVID-19;
- la situazione di emergenza ha già avuto significativi impatti economici tanto sulle famiglie, come dimostra il crescente numero dei casi di morosità, quanto sull'attività di impresa, come testimoniano le molte chiusure di attività economiche; il riferito impatto della situazione emergenziale sull'attività imprenditoriale ha un'incidenza economica anche sulle disponibilità economiche dei Comuni;
- la maggior parte degli attuali Regolamenti comunali relativi all'applicazione della TARI prevede, infatti, la sospensione o quantomeno la forte riduzione del pagamento del tributo da parte delle attività economiche che dichiarino la sospensione delle attività; l'applicazione di tali previsioni, in conseguenza del numero anormalmente elevato delle chiusure di attività, determina una diminuzione importante del gettito TARI;
- la situazione emergenziale ha forti impatti anche sulla gestione del servizio rifiuti, sia in riferimento a quantità e composizione del rifiuto da raccogliere, sia in riferimento alle diverse attività che compongono il servizio stesso, per alcune delle quali è necessario un incremento, mentre per altre si richiede una riduzione rispetto alla normalità del servizio;
- l'uscita recentissima della Delibera ARERA 238/2020 non permette, entro i tempi massimi disponibili per la determinazione delle tariffe di TARI, la completa valutazione delle nuove componenti di costo (positive e negative) in essa previste;

tenuto conto che l'applicazione de plano del nuovo MTR, ove non si tenga in conto la citata delibera di ARERA 238/2020, quindi limitatamente alle definizioni contenute nella delibera n. 443/2019 di ARERA più sopra richiamata, comporterebbe un aumento del costo del servizio e delle tariffe applicate all'utenza, e ciò, per le motivazioni sopra esposte, sarebbe evidentemente problematico in un anno segnato da una così pesante emergenza sanitaria ed economica, (anche tenuto conto del tetto massimo all'incremento annuo delle tariffe ivi previsto);

richiamato il "Documento di indirizzo strategico" approvato dal Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n. 14 del 27.04.2020, del quale si condividono pienamente gli intendimenti e le proposte;

ritenuto pertanto auspicabile che:

- una parte almeno delle maggiori attività connesse alla fase emergenziale possa essere finanziata con fondi straordinari senza maggiori oneri a carico del PEF del servizio;
- intervengano azioni da parte della Regione, del Governo e del Parlamento al fine di rinviare di almeno di un anno l'applicazione del MTR e/o di sostenere le attività economiche impattate riducendo il costo che le stesse debbono sostenere per un servizio del quale quest'anno usufruiscono in misura ridotta, e dato atto che la Regione Emilia-Romagna è intervenuta in tal senso con la Ordinanza presidenziale n. 119 del 24 giugno 2020;
- si concertino con i Gestori del servizio modalità di dilazione dei pagamenti al fine di non gravare eccessivamente sulle finanze dei Comuni, dando atto che gli oneri eventualmente sostenuti potranno essere oggetto di considerazione per il loro inserimento nel costo del servizio negli anni successivi;
- si concertino altresì con i Gestori del servizio modalità di condivisione dello sforzo economico teso alla salvaguardia ed al rilancio delle attività economiche impattate dalla emergenza sanitaria;

preso atto che i Comuni di Fidenza, Berceto ed Albareto, i cui bacini di gestione coincidono con i singoli Comuni (a seguito dell'affidamento a San Donnino Multiservizi, nel primo caso, mentre Berceto ed Albareto continuano nella gestione diretta in economia del servizio in attesa di perfezionamento del nuovo affidamento le cui procedure sono in corso di ultimazione), hanno deciso di procedere alla approvazione del PEF dell'anno in corso;

valutato sia opportuno concordare tra tutti i Comuni ricadenti nel medesimo bacino di affidamento un comportamento omogeneo nell'affrontare la grave situazione descritta anche al fine di agevolare la gestione della situazione emergenziale da parte di Atersir;

ritenuto quindi, con riferimento al bacino di affidamento gestito da Iren Ambiente SpA ed al territorio gestito da Montagna 2000 SpA, nella permanenza di condizioni che non consentano di approvare un PEF per l'anno 2020 in riduzione rispetto al livello di costo del 2019:

- di confermare le tariffe Tari del 2019, ai sensi del comma 5 art. 107 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27;
- di dare atto altresì che entro il termine del 31 dicembre 2020 sarà necessario procedere alla definizione del PEF del servizio per l'anno 2020 ai sensi della normativa vigente,

prevedendo che eventuali conguagli siano recuperati a carico delle annualità 2021, 2022 e 2023;

- di indicare quale tetto massimo inderogabile per il costo del servizio per l'anno 2020 rappresentato nel PEF, quando questo sarà approvato, il costo approvato per l'anno 2019;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi favorevoli e palesi;

DELIBERA

1. di dare atto che, nella permanenza di condizioni che non consentano di approvare un PEF per l'anno 2020 in riduzione rispetto al livello di costo del 2019, i Comuni ricadenti nel bacino di affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati gestito da Iren Ambiente SpA nonché nel territorio gestito da Montagna 2000 SpA procederanno a confermare le tariffe Tari del 2019, ai sensi del comma 5 art. 107 del d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27;
2. di dare atto altresì che entro il termine del 31 dicembre 2020 sarà necessario procedere alla definizione del PEF del servizio per l'anno 2020 ai sensi della normativa vigente, prevedendo che eventuali conguagli siano recuperati a carico delle annualità 2021, 2022 e 2023;
3. di disporre che il PEF del 2020 dovrà assommare a importi complessivi non superiori a quelli del 2019; altrettanto non dovranno subire aumenti le tariffe di TARI;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 7 del 3 luglio 2020

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani: determinazioni in merito alle scadenze ed agli adempimenti per l'approvazione dei PEF dell'anno 2020**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 3 luglio 2020



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

F.to Tiziana Benassi

Il segretario verbalizzante

F.to Fausta Pizzaghi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sua stessa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Per Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 24 agosto 2020